Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

LIBERALIZZIAMOCI TUTTI

Non solo diatribe interne ma anche buoni provvedimenti. Non mi sarei proprio aspettato nulla di buono da questo Governo, devo essere sincero, ma a poco a poco mi sto ricredendo e ne sono contento. Dopo le solite e predette diatribe interne, soprattutto con alcuni esponenti dell'estrema sinistra per quanto riguarda la nostra presenza nei paese in guerra, si sta andando avanti mantenendo le promesse fatte in campagna elettorale.

Sulle droghe leggere e sulla ricerca scientifica sulle cellule staminali le prime avvisaglie positive, con questo decreto, che combatte le grandi lobby e liberalizza molti servizi, un importante passo in avanti di tutela dei cittadini. Cittadini diventati ormai schiavi di certi meccanismi che li strangolavano quotidianamente, da oggi possono avere più fiducia perchè si cambia registro e finalmente si avrà la possibilità di una ampia scelta e quindi anche una sensibile riduzione dei prezzi al consumatore. Prendete ad esempio le Farmacie, che stanno gridando allo scandalo; ieri che avevano avuto la possibilità, con la liberalizzazione dei medicinali da banco mai applicata, di venire incontro alle esigenze dei cittadini più poveri oggi hanno il coraggio di lamentarsi che anche i supermercati sono stati autorizzati a vendere sui loro espositori molte qualità di medicinali.

Ancora un esempio con la categoria dei tassisti, e noi qui ad Ischia siamo costretti ogni giorno a registrare denunce di cittadini truffati, che visti toccati i loro privilegi si sono messi in guerra contro il Governo e annunciano giornate calde di sciopero, certo con questa temperatura ne hanno proprio di coraggio. Provvedimenti ripeto che vanno tutti nella direzione di rendere più facile la vita a chi vive in condizioni disagiate, bisogna però continuare in questo modo e portare fino in fondo la battaglia che si sta iniziando nei confronti dei grandi evasori come i liberi professionisti, anche loro da domani dovranno stare molto più attenti quando faranno le dichiarazioni di reddito.

ABUSI EDILI ECCELLENTI

Grazie ad un mio caro amico sto avendo la possibilità di effettuare diversi giri dell'isola per via mare e vi assicuro che si continua a rimanere, nonostante tutto, ancora piacevolmente ammirati per le cose belle che madre natura ci ha donato, e dopo una accurata ricerca si trova ancora un pezzo di mare limpido e incontaminato dopo potere fare un bagno e passare una giornata davvero esaltante. Allo stesso tempo una rabbia profonda ti assale quando sei costretto ad osservare quello che di negativo è riuscito a fare la mano dell'uomo. Sono rimasto altrettanto deluso dalle lene e dal loro servizio sull'abusivismo sulla nostra isola. Loro si sono guardati bene di denunciare gli abusi eccellenti lungo la costa di prefetti, di sindaci e persino dello Stato. Un vero pugno in pieno viso, per esempio la struttura in cemento armato della caserma dei

carabinieri a Forio; vista da mare appare in tutta la sua vergogna e ai cittadini cadono le braccia nel rendersi conto di cosa è capace di fare impunemente anche lo Stato. Cosa si aspetta ad eliminare quello sconcio che non sarà mai più terminato? Allo stesso modo di altri abusi eccellenti fatti proprio a strapiombo sul mare, un giorno che gli agenti atmosferici porteranno a termine il loro compito non vorrei proprio essere chiamato a risarcire questi altri danni. Lungo la costa che da Casamicciola porta ad Ischia c'è una frana fresca fresca al di sopra della quale ci sono numerose abitazione e finanche un albergo di proprietà del genitore del sindaco di Casamicciola; una vera e propria sfida alla natura e alle sue leggi che, purtroppo per loro non guarda in faccia nessuno, neanche i familiari di uomini potenti. Anche qui come in tanti altri esempi che si notano non si è fatto altro che sfidare le leggi della natura. Contenti loro, ma ripeto nessuno venisse a chiedere la mia solidarietà domani!!!

CHE PARLAM A FA'

Come ogni estate ritorna di attualità la fetenza presente sui nostri litorali e sulla superficie del nostro mare; quest'anno davvero in maniera più rilevante degli altri anni. E mentre i nostri amministratori non riescono a mettersi d'accordo sulla localizzazione dei sempre più necessari depuratori, la situazione diventa sempre più tragica e a di la delle denunce che questo quotidiano raccoglie quotidianamente nessuno sembra intenzionato a fare qualcosa. Tutto il litorale foriano che fino all'anno scorso aveva vissuto solo sporadici eventi di inquinamento visivo, oggi quotidianamente è invaso da immondizia di ogni genere che galleggia sul suo mare, ampiamente documentato dalle foto che inviano i nostri lettori. Qualcuno dice, fra le righe, che il tutto dipenda dal fatto che la condotta, che dovrebbe portare al largo il contenuto del sistema fognario, sia stata interrotta a metà a causa di un sistema di pompaggio insufficiente. Questa sarebbe al causa di questa nuova emergenza inquinamento. Certo è, che quello che si nota quotidianamente sul nostro mare dovrebbe costringere gli organi giudiziari ad effettuare una serie indagine sugli eventuali responsabili di questo ennesimo colpo mortale al nostro prodotto turistico. Un giudice coraggioso tanti anni fa lo fece, ma purtroppo oggi non c'è più. Intanto un mio amico sub che quotidianamente fa le sue immersioni mi ha lanciato un grido di allarme sulle condizioni della flora e fauna marina, stanno perdendo i loro colori e tutto sta diventando tristemente nero.

SFOLLATI DELL'ARENELLA

Non sono ancora intervenuto su questa tragedia, perché a dire il vero e al di là della tristezza per le vittime non è che questo fatto ha destato in me tanto stupore, proprio per le cose dette prima a riguardo dell'abusivismo edilizio. Detto questo rimane davvero vergognosa la situazione venutasi a creare con l'arrivo degli aiuti alle famiglie sfollate. Mai mi sarei aspettato, in una isola in cui i posti letti sono quattro volte il numero degli abitanti, si facessero arrivare container e prefabbricati per ospitare le suddette famiglie. Una vera e propria vergogna da scrivere non solo agli amministratori ma a tutti gli isolani e le loro case sfitte.